

Sig.amm.: 013-04/2007-15/9

N.prot.: 2170-67-02-07-17

VERBALE

della **XII riunione della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana**, tenutasi il 18 giugno 2007 presso la Comunità degli Italiani di Pola, con inizio alle ore 17.00.

Presenti: Christiana Babić, Mauro Jurman, Claudia Millotti, Giuseppe Rota, Maurizio Tremul, Luana Visintin e Norma Zani.

Presenziano alla seduta: Ingrid Budiselić, Orietta Marot, Graziano Musizza, Agnese Superina e l'on. Furio Radin.

Assenti giustificati: Sergio Delton, Mario Steffè, Giacomo Scotti e l'on. Roberto Battelli.

Mass media presenti: La Voce del Popolo – redazione di Pola, Radio Pola ed il Piccolo di Trieste.

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione dell'Ordine del Giorno
- 2) Incontro con la CI di Pola
- 3) Verifica del Verbale della X riunione della Giunta Esecutiva e verifica dell'attuazione delle decisioni accolte durante la X riunione della Giunta Esecutiva
- 4) Verifica del Verbale della XI riunione della Giunta Esecutiva e verifica dell'attuazione delle decisioni accolte durante la XI riunione della Giunta Esecutiva
- 5) Verifica del Verbale della I riunione urgente della Giunta Esecutiva e verifica dell'attuazione delle decisioni accolte durante la I riunione urgente della Giunta Esecutiva
- 6) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 182, *“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e in Slovenia per il 2007, nonché Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti (fondi perenti) a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2006”*
- 7) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 183, *“Bando di concorso per borse di studio post laurea”*
- 8) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 184, *“Regolamento sull'assegnazione dei punteggi attività attinenti il “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani”*
- 9) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 185, *“Rassegna corale di Pola con la partecipazione dei complessi corali delle Comunità degli Italiani di Buie, Dignano, Fasana, Umago e Pola”*
- 10) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 186, *“Assegnazione di due contributi una tantum per stage di aggiornamento professionale per giornalisti CNF”*
- 11) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 187, *“Bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio per la regolare frequenza di Facoltà-Corsi di laurea presso Università italiane, croate, slovene, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Pola e presso la Scuola Superiore di studi per l'insegnamento di Pola”*

- 12) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 188, *“Acquisto attrezzature per la Comunità degli Italiani di Santa Domenica”*
- 13) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 189, *“Acquisto di attrezzature (cronometri e piccolo apparecchio fotografico) per l’attività sportiva”*
- 14) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 190, *“Assenso alle modifiche allo Statuto dell’Ente giornalistico editoriale EDIT” di Fiume”*
- 15) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 191, *“Informazione sull’elezione dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell’autogoverno locale e regionale della Repubblica di Croazia”*
- 16) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 192, *“Ulteriori Considerazioni e indicazioni dell’Unione Italiana relative alla Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia – Versione del 10 maggio 2007”*
- 17) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 193, *“Nuovi contenuti e modalità particolari di realizzazione della cerimonia di conferimento dei premi della XL edizione del Concorso d’Arte e di cultura “Istria Nobilissima”*
- 18) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 194, *“Nomina del rappresentante dell’Unione Italiana nella Commissione Giudicatrice per la fornitura dei libri sussidiari per le Scuole della CNI in Croazia e Slovenia per l’Anno Scolastico 2007/2008”*
- 19) Discussione e approvazione della Proposta di Conclusione 18 giugno 2007, N° 195, *“Attuazione della Legge N° 38/2001 in favore della Comunità Nazionale Slovena nel Friuli Venezia Giulia”*
- 20) Problematiche correnti e urgenti dei settori della GE (i Titolari dei Settori sono tenuti a portare all’attenzione della GE le problematiche di propria attinenza, preparando gli opportuni documenti e le opportune proposte di delibera in sufficiente numero di copie da distribuire ai presenti).
- 21) Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente Maurizio Tremul che saluta i presenti, constata la presenza di 7 membri della Giunta Esecutiva, ossia la maggioranza necessaria ad emanare delibere legalmente valide, e apre la discussione in merito all’ordine del giorno.

Ad 1)

Il Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, Maurizio Tremul, propone di dare la precedenza ai punti dell’ordine del giorno che hanno una valenza politica. La proposta viene accettata all’unanimità.

Ad 2)

La prof.ssa Claudia Millotti, a nome della CI di Pola, presenta in breve l’attività svolta in sede nell’ultimo periodo, informando i presenti soprattutto in merito alla recente Rassegna dei cori alla cui hanno presenziato, in qualità di ospiti, molti presidenti di altre Comunità degli Italiani, tutti concordi nel promuovere altre manifestazioni di questo genere.

Ad 3)

Su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana viene effettuata, con i rispettivi Titolari dei Settori, la verifica dell’attuazione delle decisioni accolte durante la X riunione della Giunta Esecutiva, tenutasi presso la Comunità degli Italiani di Fiume il 24 aprile 2007. Non ci sono interventi. Si approva all’unanimità il verbale della X riunione della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Ad 4)

Su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana viene effettuata, con i rispettivi Titolari dei Settori, la verifica dell’attuazione delle decisioni accolte durante la XI riunione della Giunta

Esecutiva, tenutasi presso la Comunità degli Italiani di Matterada il 28 maggio 2007.. Non ci sono interventi. Si approva all'unanimità il verbale della XI riunione della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.

Ad 5)

Su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana viene effettuata, con i rispettivi Titolari dei Settori, la verifica dell'attuazione delle decisioni accolte durante la I riunione straordinaria della Giunta Esecutiva, tenutasi presso la Comunità degli Italiani di Fiume il 21 maggio 2007. Non ci sono interventi. Si approva all'unanimità il verbale della IX riunione della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.

Ad 6)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Alla discussione partecipano Claudia Millotti, Christiana Babić, Giuseppe Rota e Orietta Marot. Dopo aver esaminato la Proposta di *“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2007 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti, al 31 dicembre 2006, a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni”* e la relativa *“Relazione esplicativa Finale”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato, con 6 voti favorevoli e 1 voto contrario (N. Zani) la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 182,

“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2007

e

Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2006”

1. Si approva la Proposta definitiva di *“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2007 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2006”* e la relativa *“Relazione esplicativa Finale”* (in allegato) che sono parte integrante della presente Conclusione.
2. La Proposta di *“Programmazione delle attività, delle iniziative e degli interventi da finanziarsi con i mezzi della Legge 193/04 a favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia per il 2007 e Utilizzo e ridestinazione degli avanzi contrattuali, degli interessi maturati, dei mezzi inutilizzati e dei progetti decaduti a valere sulla Legge 19/91 e successive estensioni e modificazioni al 31 dicembre 2006”* e la relativa *“Relazione esplicativa Finale”* è trasmessa al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'Ordine del Giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva, coadiuvato dai membri della Giunta Esecutiva, ognuno per il proprio settore di competenza.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 7)

Il punto viene presentato da Christiana Babić, Titolare del settore Affari giuridico-amministrativi, e da Claudia Millotti, Titolare del settore Organizzazione, Sviluppo e Quadri. Non ci sono interventi. Dopo aver esaminato la proposta di *“Bando di concorso per borse di studio post laurea”*, del *“Regolamento sui punteggi per la classificazione dei candidati ai Bandi di concorso per l’assegnazione di borse di studio post laurea”* e della *“Domanda di partecipazione al Bando di concorso per borse di studio post laurea”* su proposta del Titolare del Settore *“Organizzazione, Sviluppo e Quadri”* d’intesa con il Titolare del Settore *“Affari Giuridico-amministrativi, Rapporti con le CAN e con i Rappresentanti politici della CNP”* e con i Servizi amministrativi dell’Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 183,

“Bando di concorso per borse di studio post laurea”

1. Si approvano il *“Bando di concorso per borse di studio post laurea”*, il *“Regolamento sui punteggi per la classificazione dei candidati ai Bandi di concorso per l’assegnazione di borse di studio post laurea”* e la *“Domanda di partecipazione al Bando di concorso per borse di studio post laurea”* in allegato, che diventano parte integrante della presente Conclusione.
2. Con l’entrata in vigore del *“Bando di concorso per borse di studio post laurea”* e del *“Regolamento sui punteggi per la classificazione dei candidati ai Bandi di concorso per l’assegnazione di borse di studio post laurea”* è abrogato ogni altro atto che regola l’assegnazione di borse di studio post laurea approvato dall’Unione Italiana.
3. La presente Conclusione è trasmessa al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all’ordine del giorno della prossima seduta dell’Assemblea dell’Unione Italiana. A relatore si propone la Titolare del Settore *“Organizzazione, Sviluppo e Quadri”*.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 8)

La Titolare del settore Coordinamento e Rapporti con le CI, Luana Visintin, presenta il punto. Non ci sono interventi. Dopo aver esaminato la proposta di modifica del *“Regolamento sull’assegnazione dei punteggi attività attinenti il “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani””*, vista la decisione dell’Attivo consultivo permanente delle Comunità degli Italiani, su proposta del Titolare del Settore *“Coordinamento e Rapporti con le CI”*, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 184,

“Regolamento sull’assegnazione dei punteggi attività attinenti il “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani””

1. Si approva la proposta di nuovo *“Regolamento sull’assegnazione dei punteggi attività attinenti il “Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani””* che diventa parte integrante della presente Conclusione.
2. Il Regolamento oggetto della presente Conclusione è stato portato all’attenzione dell’Attivo consultivo permanente delle Comunità degli Italiani che l’hanno approvato a maggioranza di voti dei presenti.
3. L’attuazione del presente Atto è di competenza del Settore *“Coordinamento e Rapporti con le CI”* della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.
4. La presente Conclusione è trasmessa all’Assemblea dell’Unione Italiana per la sua definitiva approvazione. Tutta la documentazione è inviata al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana

con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Titolare del Settore “*Coordinamento e Rapporti con le CF*” della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 9)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Alla discussione partecipa Giuseppe Rota. Dopo avere esaminato la richiesta della SAC “*Lino Mariani*” della Comunità degli Italiani di Pola, relativa alla copertura delle spese per l’organizzazione, a Pola, della Rassegna corale delle CI, su proposta del titolare del Settore “*Teatro, Arte e Spettacolo*”, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 185,

“*Rassegna corale di Pola con la partecipazione dei complessi corali delle Comunità degli Italiani di Buie, Dignano, Fasana, Umago e Pola*”

1. Si approva l’importo di Kune 30.500,00, al lordo, per la copertura delle spese necessarie per la completa organizzazione, a Pola, della Rassegna canora delle Comunità degli Italiani di Buie, Dignano, Fasana, Umago e Pola, del 16 giugno 2007.
2. I mezzi finanziari per l’attuazione di quanto disposto al punto 1. della presente Conclusione sono assicurati dal “*Programma di lavoro e Piano finanziario dell’Unione Italiana per il 2007*” alla voce “*Rassegne artistico – culturali delle C.I.*” del Settore “*Teatro, Arte e Spettacolo*”.
3. L’attuazione del presente atto è di competenza del Settore “*Teatro, Arte e Spettacolo*” della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 10)

La Titolare del settore Informazione ed Editoria, Christiana Babić, presenta il punto. Non ci sono interventi. Decorsi i termini per la presentazione dei ricorsi ai sensi della Conclusione 24 aprile 2007 N° 156, “*Assegnazione di due contributi una tantum per stage di aggiornamento professionale per operatori mediatici della CNP*” e constatato che al Comitato dei Garanti, d’Appello e di Controllo dell’Unione Italiana non è pervenuto alcun ricorso in merito, su proposta della Titolare del Settore “*Informazione ed Editoria*”, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

DELIBERA

18 giugno 2007, N° 186,

“*Assegnazione di due contributi una tantum per stage di aggiornamento professionale per giornalisti CNP*”

1. Si approva la Delibera attuativa della Conclusione 24 aprile 2007, N° 156, “*Assegnazione di due contributi una tantum per stage di aggiornamento professionale per operatori mediatici della CNP*” ai candidati:
 - Sig.ra Helena Labus, giornalista de “*La Voce del Popolo*”, e
 - Sig. Marco Juratovec, collaboratore dei Programmi TV per la CNI della RTV di Slovenia, Centro regionale Capodistria.
2. La Conclusione di cui al punto 1., è parte integrante della presente Delibera.

3. Si dà l'incarico al Titolare del Settore "*Informazione ed Editoria*" di trasmettere ai candidati la presente Delibera e di invitarli all'osservanza delle norme della Conclusione in allegato.
4. Si dà incarico ai Servizi amministrativi dell'Unione Italiana di concordare con l'UPT e con i Beneficiari le modalità di liquidazione dei contributi.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 11)

La Titolare del settore Organizzazione, Sviluppo e Quadri, Claudia Millotti, presenta il punto. Alla discussione partecipano Graziano Musizza e Christiana Babić. Dopo aver esaminato la proposta dei Bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio per la frequenza di Università italiane, croate e slovene, della Facoltà di Lettere e Filosofia di Pola, della Scuola Superiore di Studi per l'Insegnamento di Pola e del Regolamento sui punteggi e sui criteri per la classificazione dei candidati ai bandi di concorso per l'Anno Accademico 2007/2008, nonché i nominativi della Commissione per la classificazione e selezione dei candidati ai suddetti Bandi di concorso, su proposta della Responsabile del Settore "*Organizzazione, Sviluppo e Quadri*", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato all'unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 187,

“Bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio per la regolare frequenza di Facoltà-Corsi di laurea presso Università italiane, croate, slovene, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Pola e presso la Scuola Superiore di studi per l'insegnamento di Pola”

1. Si approvano i Bandi in allegato (che sono parte integrante della presente Conclusione) con la specificazione delle professionalità deficitarie richieste dalle Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana e precisamente:
 - a) connazionali cittadini sloveni presso Università italiane:
 - 1 (uno) **docente di italiano – SEI “Vincenzo de Castro” di Pirano** - bando per connazionali cittadini sloveni presso Università italiane;
 - b) connazionali cittadini sloveni presso Università slovene:
 - 1 (uno) **docente di matematica – SEI “Vincenzo de Castro” di Pirano** – bando per connazionali cittadini sloveni presso Università slovene;
 - 1 (uno) **docente di musica e corale - SEI “Vincenzo de Castro” di Pirano** – bando per connazionali cittadini sloveni presso Università slovene;
 - c) connazionali cittadini croati presso Università italiane:
 - 1 (uno) **docente di informatica – SEI di Cittanova** - bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **docente di scienze naturali/biologia - SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** - bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **docente di geografia – SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** - bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **ingegnere elettronico per le materie professionali dell'indirizzo elettromeccanico –SMSI “Dante Alighieri” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso università italiane;
 - 1 (uno) **ingegnere meccanico per le materie professionali dell'indirizzo metal meccanico – SMSI “Dante Alighieri” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **docente di fisica – SEI “Belvedere” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **docente di chimica – SEI “Belvedere” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;

- 1 (uno) **docente di scienze naturali – SEI “Belvedere” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
 - 1 (uno) **docente di cultura musicale – SEI “Belvedere” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati presso Università italiane;
- d) connazionali cittadini croati presso Università croate:
- 1 (uno) **docente di matematica – SMSI di Rovigno** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di fisica – SMSI di Rovigno** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di chimica - SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di fisica – SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di cultura tecnica - SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** - bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di matematica – SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **docente di cultura musicale – SEI “Giuseppina Martinuzzi” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **laureato in giurisprudenza per materie dell’indirizzo economico e necessità della direzione scolastica – SMSI “Dante Alighieri” di Pola** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate;
 - 1 (uno) **bibliotecario – SEI “Belvedere” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati per Università croate;
 - 1 (uno) **docente di cultura fisica e sanitaria – SEI “Dolac” di Fiume** – bando per connazionali cittadini croati presso Università croate.
2. Laddove non vi siano state delle richieste si adegua l’articolo 2 del Bando prevedendo solamente borse libere.
 3. Tenuto conto delle integrazioni approvate al punto 1. della presente Conclusione la Giunta Esecutiva decide la pubblicazione del Bando in oggetto il 27 giugno 2007 e fissa la scadenza dello stesso al 27 agosto 2007.
 4. Sono nominati i seguenti membri della Commissione per la classificazione e selezione dei candidati che presenteranno domanda ai Bandi in oggetto per l’Anno Accademico 2007/2008:
 - Il Responsabile del Settore “*Organizzazione, Sviluppo e Quadri*”, Sig.ra Claudia Millotti.
 - Il Responsabile del Settore “*Coordinamento e Rapporti con le CF*”, Sig.ra Luana Visintin.
 - la Segretaria della Giunta Esecutiva dell’UI, Sig.ra Ingrid Budiselić.
 5. L’attuazione del presente atto è di competenza del Settore “*Organizzazione, Sviluppo e Quadri*” della Giunta Esecutiva dell’UI.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 12)

La Titolare del settore Coordinamento e Rapporti con le CI, Luana Visintin, presenta il punto. Non ci sono interventi. Vista la richiesta pervenuta dalla Comunità degli Italiani di Santa Domenica, su proposta del Titolare del Settore “*Coordinamento e Rapporti con le CF*”, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE
18 giugno 2007, N° 188,

**“Acquisto attrezzature per la
Comunità degli Italiani di Santa Domenica”**

1. Si approva la richiesta inviata dalla Comunità degli Italiani di Santa Domenica attinente all’acquisto di attrezzature necessarie per un adeguato espletamento delle attività. Nello specifico si approva l’acquisto di un computer e di una stampante con fax e scanner incorporati nell’importo totale di **Kune 8.410,00** (escluso PDV), pari a **Euro 1.143,00** (cambio 7,36).
2. I mezzi finanziari di cui al punto 2 della presente Conclusione sono assicurati nel Piano finanziario dell’Unione Italiana, alla voce “Attività generale del Settore” del capitolo 7 - Programmazione finanziaria del Settore “Coordinamento e Rapporti con le CF”.
3. L’attuazione del presente Atto è di competenza del Settore “Coordinamento e Rapporti con le CF” della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 13)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Non ci sono interventi. Dopo aver preso in esame la proposta del titolare del Settore “Attività sportive” per l’acquisto di attrezzature sportive, su proposta del Settore medesimo, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 189,

“Acquisto di attrezzature (cronometri e piccolo apparecchio fotografico) per l’attività sportiva”

1. Si approva lo stanziamento di 1.520,00 Euro (45,00 Euro per 26 cronometri e 350,00 Euro per l’acquisto di un apparecchio fotografico) per l’acquisto di attrezzature sportive.
2. I cronometri saranno distribuiti alle 21 Scuole Elementari e Medie Superiori Italiane di Slovenia e Croazia, 1 per scuola, mentre 5 rimarranno al Settore per le necessità delle gare.
3. I mezzi finanziari per l’attuazione dell’evento di cui al punto 1. della presente Conclusione sono assicurati dal “Programma di lavoro e Piano finanziario dell’Unione Italiana per il 2007” alla voce “Attività generale” del Capitolo 9., Settore “Attività sportive”.
4. L’attuazione del presente atto è di competenza del Settore Attività sportive” della Giunta Esecutiva Sportivo e dei Servizi amministrativi dell’Unione Italiana.

Verifica dell’attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 14)

La Titolare del settore Informazione ed Editoria, Christiana Babić, presentano il punto. Alla discussione partecipano Maurizio Tremul e Furio Radin. Dopo aver esaminato le “Modifiche allo Statuto dell’Ente giornalistico editoriale EDIT” di Fiume, approvate in data 11 maggio 2006 dal Consiglio d’Amministrazione dell’Ente giornalistico-editoriale EDIT di Fiume, su proposta del Settore “Informazione ed Editoria”, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 190,

“Assenso alle modifiche allo Statuto dell’Ente giornalistico editoriale EDIT” di Fiume”

1. Si concede l'assenso alle "Modifiche allo Statuto dell'Ente giornalistico editoriale EDIT" di Fiume, approvate in data 11 maggio 2006 dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente giornalistico-editoriale EDIT di Fiume. Le "Modifiche allo Statuto dell'Ente giornalistico editoriale EDIT" di Fiume (in allegato) sono parte integrante della presente Conclusione.
2. Le "Modifiche allo Statuto dell'Ente giornalistico editoriale EDIT" di Fiume sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirlo all'Ordine del Giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone la Responsabile del settore "Informazione ed Editoria" della Giunta Esecutiva e il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente giornalistico-editoriale EDIT di Fiume.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

• _____

Ad 15)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, e la Titolare del settore Informazione ed Editoria, Christiana Babić, presentano il punto. Alla discussione partecipano Furio Radin, Agnese Superina, Graziano Musizza e Mauro Jurman. Dopo aver esaminato l'Informazione sull'elezione dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell'autogoverno locale e regionale, tenutesi il 17 giugno 2007, su proposta della sua Presidenza, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato all'unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 191,

"Informazione sull'elezione dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell'autogoverno locale e regionale della Repubblica di Croazia"

1. Si approva l'Informazione sull'elezione dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell'autogoverno locale e regionale della Repubblica di Croazia, tenutesi il 17 giugno 2007.
2. Si ribadisce la ferma protesta dell'Unione Italiana in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle elezioni per i Consigli della Comunità Nazionale Italiana in quanto il Governo della Repubblica di Croazia nell'indire le medesime ha violato la "Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali nella Repubblica di Croazia" negando ai connazionali, di fatto, il diritto di eleggere in molte unità dell'autogoverno locale e regionale i propri Consigli della Comunità Nazionale Italiana, ovvero il proprio rappresentante. L'Unione Italiana intraprenderà tutte le iniziative politiche e le opportune azioni legali a tutti i livelli nell'intento di tutelare i diritti della Comunità Nazionale Italiana per la piena attuazione della "Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali nella Repubblica di Croazia".
3. L'Unione Italiana richiede al Governo della Repubblica di Croazia di indire le elezioni suppletive per i Consigli della CNI, rispettivamente per i rappresentanti della CNI. Nel farlo si appella al Governo affinché rispetti la "Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali nella Repubblica di Croazia".
4. Si ribadisce la ferma protesta per l'incompletezza degli elenchi elettorali particolari della Comunità Nazionale Italiana e per l'indeterminatezza dei criteri con i quali gli stessi sono stati compilati invitando, al contempo, il Governo croato a individuare, d'intesa con l'Unione Italiana, un'adeguata soluzione alla problematica.
5. L'Unione Italiana scriverà ai propri soci connazionali invitandoli a iscriversi nell'elenco elettorale particolare degli appartenenti alla CNI.
6. Si prende atto che l'Unione Italiana ha regolarmente presentato le liste di candidati per i Consigli della Comunità Nazionale Italiana delle Regioni Istriana e Litoraneo-Montana e che le Comunità degli Italiani hanno regolarmente presentato le liste di candidati per i Consigli della Comunità Nazionale Italiana a livello locale.
7. Si prende atto che le Comunità degli Italiani non hanno presentato liste di candidati nelle autonomie locali in cui, con il Decreto di indizione delle elezioni per i Consigli della Comunità Nazionale Italiana, sono stati violati i diritti dei connazionali, come indicato dall'Unione Italiana.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

•

Ad 16)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Alla discussione partecipano Christiana Babić, Furio Radin e Giuseppe Rota. Dopo aver analizzato la “*Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia*” (versione datata 10 maggio 2007) e la comunicazione inviata dall’Ufficio per le Nazionalità del Governo della Repubblica di Slovenia alla CAN Costiera, in data 31 maggio 2007, su proposta della sua Presidenza, la Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana ha approvato all’unanimità la seguente:

DICHIARAZIONE

20 febbraio 2007, N° 192,

“Ulteriori Considerazioni e indicazioni dell’Unione Italiana relative alla Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia – Versione del 10 maggio 2007”

1. La Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, dopo aver preso in esame la “*Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia*” (versione datata 10 maggio 2007 – in Allegato; di seguito: “*Proposta di Risoluzione*”) predisposta dall’Ufficio per le Nazionalità del Governo della Repubblica di Slovenia e la comunicazione inviata dal medesimo Ufficio alla CAN Costiera, in data 31 maggio 2007:
 - A) Prende atto che:
 - la Commissione del Governo della Repubblica di Slovenia per le Comunità Nazionali ha analizzato, in data 19 febbraio 2007, la “*Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia*” (versione datata 15 gennaio 2007);
 - nel corso della succitata riunione era stato accolto la decisione che entro il 20 marzo 2007 le Comunità Nazionali inviino all’Ufficio per le Nazionalità del Governo sloveno le proprie osservazioni e considerazioni alla Proposta di Risoluzione;
 - il 20 aprile 2007 si è tenuta la riunione di coordinamento (armonizzazione) del gruppo di lavoro preposto a redigere la Proposta di Risoluzione con i rappresentanti delle Comunità Nazionali.
 - B) Prende atto con sorpresa che nessuna delle proposte avanzate dall’Unione Italiana è stata presa in considerazione dall’Ufficio per le Nazionalità del Governo della Repubblica di Slovenia.
 - C) Prende atto che nell’elenco delle fonti, riportate in calce alla “*Proposta di Risoluzione*”, si omette di citare la comunicazione dell’UI, inviata al Governo sloveno, in data 16 marzo 2007, con cui si trasmetteva la Conclusione N° 97/2007.
 - D) Constata che nella nuova versione della “*Proposta di Risoluzione*” nulla di sostanzialmente nuovo e di significativamente rilevante è stato inserito rispetto alla versione del 15 gennaio 2007.
 - E) Ritiene la “*Proposta di Risoluzione*” assolutamente inadeguata ad affrontare le problematiche della Comunità Nazionale Italiana risultando quindi inaccettabile.
 - F) Ribadisce le posizioni assunte e le proposte espresse nella Conclusione 20 febbraio 2007, N° 97, “*Considerazioni e indicazioni dell’Unione Italiana relative alla Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia*”.
2. Nello specifico, in relazione all’Allegato 1 della “*Proposta di Risoluzione*”, denominato “*Posizione delle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia*”, la Giunta Esecutiva avanza le seguenti considerazioni:
 - A) Le modifiche e le integrazioni nel testo dell’Allegato 1 della “*Proposta di Risoluzione*” sono irrilevanti, ovvero per nulla innovative. Non aggiungono nuove informazioni o dati, oppure considerazioni degne di essere sottolineate.

- B) La nuova “*Proposta di Risoluzione*” non modifica assolutamente l’impianto generale rispetto alla precedente versione.
 - C) Rimangono, pertanto, valide tutte le annotazioni rilevate dalla Giunta Esecutiva nella Conclusione N° 97 del 20 II 2007.
 - D) Si costata come nella nuova “*Proposta di Risoluzione*” sia stato posto rimedio all’errore segnalato dall’Unione Italiana relativamente ai criteri di impiego che devono assolvere i docenti per lo svolgimento delle attività didattico-pedagogiche nelle Scuole della CNI (pag. 65).
 - E) Continua ad essere equivocata la necessità che la CNI sia attrezzata con un proprio *fondo di rotazione* per poter attivamente partecipare ai progetti di cooperazione transfrontaliera con l’Italia e la Croazia (pag. 77).
3. In relazione al dispositivo della nuova “*Proposta di Risoluzione*” e alla comunicazione inviata dall’Ufficio per le Nazionalità del Governo sloveno alla CAN Costiera, in data 31 maggio 2007, la Giunta Esecutiva avanza le seguenti considerazioni:
- A) Esprime apprezzamento per il fatto che gli obiettivi che la nuova “*Proposta di Risoluzione*” intende perseguire sono stati ulteriormente arricchiti con cenni al dialogo multiculturale, al patrimonio storico e culturale delle Minoranze e all’instaurazione di un rapporto di partnership tra lo Stato, le comunità locali e le Comunità Nazionali (pagg. 13-14).
 - B) Dal Capitolo 2., del Titolo IV della “*Proposta di Risoluzione*” è stato cancellato ogni riferimento alle Istituzioni unitarie della CNI (mentre per il resto il testo è rimasto inalterato) con la conseguenza di un sostanziale peggioramento delle direttrici principali da adottare in favore della CNI inserite in quello che dovrebbe essere la parte più strategica (il cuore) dell’intero documento.
 - C) Le constatazioni che potrebbero essere considerate nella “*Proposta di Risoluzione*”, così come formulate nella comunicazione dell’Ufficio per le Nazionalità del Governo sloveno del 31 maggio 2007, denotano un generico impegno istituzionale che non si traduce in un chiara e vincolante assunzione di responsabilità politica del Governo sui temi trattati.
4. In relazione al dispositivo della “*Proposta di Risoluzione*” la Giunta Esecutiva ribadisce le seguenti proposte che andrebbero inserite nel Capitolo 2., del Titolo IV della “*Proposta di Risoluzione*”:
- A) Le Comunità Nazionali autoctone Italiane e Ungherese sono parte costitutiva e fondante della Repubblica di Slovenia. Esse sono soggetto fondante della nuova Europa unita.
 - B) Costituzione di un’apposita Commissione mista composta da rappresentanti del Governo e della CNI preposta a monitorare l’attuazione dei diritti della Comunità Italiana, dotata di prerogative propositive e di concreti strumenti attuativi.
 - C) Rispetto dei diritti acquisiti dalla CNI. Integrale e compiuto rispetto e applicazione dei diritti costituzionali previsti in favore delle Comunità Nazionali autoctone.
 - D) Attuazione delle norme previste dal “*Memorandum d’Intesa tra Croazia, Italia e Slovenia sulla tutela della minoranza italiana in Croazia e Slovenia*” del 15 gennaio 1992. Essendo la Slovenia a pieno titolo membro dell’Unione Europea non vi sono impedimenti affinché proceda alla sottoscrizione del richiamato *Memorandum*, rimasto sempre aperto alla sua firma. Conseguentemente all’adesione al *Memorandum* del 15 gennaio 1992, il Governo sloveno s’impegna a perseguire la stipula della specifica Intesa con la Croazia, sull’unitarietà e l’uniformità di trattamento della CNI. Ricostituzione della Commissione mista intergovernativa croato-sloveno per le questioni della CNI.
 - E) Approvazione di un’organica legge di attuazione dei diritti riconosciuti alla CNI, ed ai suoi appartenenti, dagli articoli 64 e 11 della Costituzione della Repubblica di Slovenia, che rispetti realmente ed efficacemente il principio della *discriminazione positiva*.
 - F) Coerente attuazione dei diritti linguistici riconosciuti alla CNI, con l’applicazione integrale del bilinguismo, ai sensi delle disposizioni costituzionali e legislative vigenti in materia. Essendo l’attuazione del bilinguismo un preciso obbligo dello Stato vanno all’uopo assicurate le necessarie risorse finanziarie per le autonomie locali e per gli Enti, le Istituzioni e le Imprese statali e parastatali, o comunque concessionarie di un servizio pubblico.
 - G) Estensione del territorio nazionalmente misto delle Municipalità di Capodistria, Isola e Pirano alle aree effettive d’insediamento degli appartenenti alla CNI. Al riguardo il Governo della Slovenia dovrebbe recepire e dare immediata attuazione al punto 5, della Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa sull’attuazione della

Carta europea delle lingue regionali o minoritarie in Slovenia, accolto dal Comitato nella sua 887° Sessione, in 9 giugno 2004 (in Allegato).

- H) Varo di una specifica Legge sull'uso ufficiale della lingua italiana, ovvero ungherese, nei Comuni nazionalmente misti in cui vivono le rispettive due Comunità Nazionali.
- I) Incremento dei mezzi annualmente destinati alle attività culturali, anche attraverso l'individuazione di una specifica voce nel Bilancio statale, che determini le opportune e adeguate modalità di erogazione e di finanziamento, certe e costanti, in favore delle attività più ampiamente culturali della CNI.
- J) Inserimento nei programmi didattico-pedagogici delle Scuole di ogni ordine e grado, degli studi universitari e post-universitari, di elementi di conoscenza della storia, della cultura e della lingua delle Comunità Nazionali autoctone Italiane e Ungherese quali soggetti costitutivi della Slovenia. Educazione alla convivenza interetnica e promozione dei valori del multiculturalismo e del plurilinguismo.
- K) Promozione di ricerche storiche e di studi sulla presenza della CNI sul suo territorio d'insediamento storico che analizzino l'apporto che questa ha dato, nei secoli, allo sviluppo culturale e civile della regione.
- L) Avvio di una corretta, oggettiva ed esaustiva campagna informativa (*pubblicità progresso*) sulla presenza delle Comunità Nazionali autoctone Italiane e Ungherese quale soggetti costitutivi e fondanti della Repubblica di Slovenia. Sensibilizzazione sulle tematiche della convivenza interetnica e promozione dei valori del multiculturalismo e del plurilinguismo. L'attività informativa, divulgativa e culturale dei media pubblici, RTV di Slovenia in primis, dovrebbe essere costantemente ispirata a questi valori!
- M) Formazione e aggiornamento dei docenti delle Scuole della CNI presso Enti specialistici in Italia con l'intento di elevare le competenze culturali, didattiche e pedagogiche dei docenti e di perfezionarne le competenze linguistiche per un'elevata qualità dell'insegnamento di tutte le materie in un ottimo italiano, valorizzando la funzione identitaria della Scuola minoritaria.
- N) Creazione, nell'ottica dei processi integrativi europei, di un autonomo Istituto Pedagogico Inter - repubblicano sloveno - croato per le necessità delle Scuole della CNI con competenze nel campo didattico – pedagogico e dell'attività professionale volta allo sviluppo dell'educazione e dell'istruzione, della stesura di programmi di studio specifici, della pubblicazione di libri di testo, della formazione e dell'aggiornamento professionale del corpo insegnante.
- O) Coerente rispetto e piena applicazione della “*Legge sui diritti particolari delle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nel campo dell'istruzione e dell'educazione*”, con particolare accento alla traduzione in italiano dei programmi e piani didattici, delle informative, degli atti ministeriali e della documentazione scolastica, nonché alla formazione e aggiornamento del quadro docente in lingua italiana. Per quanto attiene al diritto all'uso della lingua il Ministero dell'Educazione e dello Sport dovrebbe assicurare, inoltre, le traduzioni in lingua italiana delle gare del sapere a livello sia regionale, sia nazionale e degli eserciziari che raccolgono le maturità degli ultimi anni.
- P) Mantenimento e rafforzamento dell'ampiezza di trasmissione dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria, sviluppando la programmazione e la produzione propria. Recupero dei posti di lavoro andati perduti negli ultimi anni, garanzia di tourn-over dei posti di lavoro operanti presso ed in funzione dei Programmi RTV per la CNI e reintegro dei mezzi decurtati per le spese variabili. Estensione del segnale dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria su tutto il territorio d'insediamento storico della CNI anche attraverso la permanenza delle trasmissioni satellitari dei Programmi stessi, favorendo le trasmissioni in chiaro, ampliando le ore di trasmissione e assicurando la concessione di un canale satellitare proprio per i Programmi Italiani di RTV Capodistria. Messa in atto delle condizioni necessarie per la trasmissione dei Programmi Italiani di RTV Capodistria sul digitale terrestre. Al riguardo il Governo della Slovenia dovrebbe dare coerente attuazione agli impegni internazionali assunti nel giugno del 2005 in occasione della II Relazione periodica sull'applicazione, da parte della Slovenia, della “*Carta europea delle lingue Regionali o minoritarie*”, quali: il “*mantenimento dell'attuale ampiezza di trasmissione* [NdR: il riferimento è alla realtà del 2005!] *dei Programmi Italiani della RTV di Capodistria nell'ambito della RTV di Slovenia, Centro Regionale di Capodistria, così come del*

mantenimento della produzione e dei programmi propri” (pag. 24 del Rapporto governativo), lo *“sviluppo dei programmi in lingua italiana e in lingua slovena per la TV transfrontaliera”* (pag. 25 del Rapporto governativo), la constatazione che i Programmi Italiani di TV Capodistria sono *“rivolti ad informare la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia”* (pag. 63 del Rapporto governativo). Inoltre, il Governo della Slovenia dovrebbe recepire e dare attuazione alle raccomandazioni del Comitato di esperti del Consiglio d’Europa sull’attuazione della *“Carta europea delle lingue regionali o minoritarie”* in Slovenia, del 9 giugno 2004, punti 70-73 e 215-216, in relazione alle iniziative che la Slovenia deve intraprendere al fine di assicurare la ricezione dei Programmi Italiani di RTV Capodistria in Italia e in Croazia (Istria e Fiume) e al mantenimento dell’ampiezza dei Programmi medesimi. Il Comitato di esperti del Consiglio d’Europa sottolinea, infine, come una eventuale riduzione dei programmi in lingua Italiana dell’Emittente capodistriana rappresenterebbe una violazione, da parte della Slovenia, degli impegni assunti con la ratifica della *“Carta europea delle lingue regionali o minoritarie”*, ossia, nello specifico, dell’articolo 11, comma 1, lettera a), punto i).

- Q) Formazione e aggiornamento delle competenze linguistiche dell’italiano dei profili professionali pubblici addetti ai rapporti con le Parti nei territori nazionalmente misti al fine di attuare adeguatamente il bilinguismo.
- R) Definizione delle quote di dipendenti appartenenti alla CNI da impiegare presso i soggetti (pubblici e privati) che svolgono attività di pubblica rilevanza e utilità nei territori nazionalmente misti dei Comuni dell’Istria slovena.
- S) Rispetto, nel processo di regionalizzazione della Slovenia, delle peculiarità del territorio d’insediamento storico della CNI, in modo da recepire lo spirito dello Statuto Speciale annesso al Memorandum di Londra del 1954. Detto territorio, quindi, in virtù della presenza della CNI, dovrà poter formare una Regione a Statuto speciale comprendente le municipalità di Capodistria, Isola e Pirano, in cui sia adeguatamente valorizzato il ruolo e la posizione della CNI stessa e in cui si affermino i valori della convivenza, della multiculturalità e del bilinguismo.
- T) Costituzione della base economica collettiva della CNI da attuarsi attraverso il trasferimento della gestione dei mezzi derivanti dalla privatizzazione destinati alle Comunità Nazionali, cui vanno aggiunte ulteriori adeguate risorse finanziarie, alla CAN Costiera, in applicazione dell’articolo 64 della Costituzione e nel rispetto del principio di sussidiarietà. Vanno inoltre integrati i mezzi derivanti dalla privatizzazione a disposizione del Fondo per lo sviluppo di Ribnica anche con quelli dell’importo effettivo del prezzo di vendita dei mezzi privatizzati, il 2,5% del quale è destinato, ai sensi dell’articolo 7 della Legge sulla privatizzazione del patrimonio sociale della Slovenia, alla creazione della base economica delle Comunità Nazionali Italiana ed Ungherese.
- U) Sostegno in favore delle attività che l’Ufficio Europa dell’Unione Italiana offre alle Istituzioni delle CNI.
- V) Inserimento istituzionale e attivo della CNI, da parte del Governo sloveno, negli accordi, negli strumenti, nei programmi e progetti per la cooperazione e lo sviluppo adottati dall’Unione Europea con l’Italia, la Slovenia e la Croazia, con particolare riferimento a quelli attuati attraverso la cooperazione transfrontaliera e interregionale. Organico inserimento delle potenzialità rappresentate dalla CNI nei futuri progetti e programmi europei, valorizzando le *best practices* acquisite con successo dalla CNI e dalla Comunità Nazionale Slovena in Italia nella realizzazione e conclusione comune di numerosi progetti congiunti, speculari e cooperativi a valere sui programmi Interreg e Phare.
- W) Rivitalizzazione del Tavolo di lavoro sulle Minoranze nell’ambito della *“Commissione mista per le questioni di sviluppo comune tra la Repubblica di Slovenia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”* ed estensione del Tavolo anche alle Regioni Istriana e Litoraneo-Montana della Repubblica di Croazia.
- X) Effettivo riconoscimento dell’equipollenza dei titoli di studio acquisiti a tutti i livelli d’istruzione e formazione universitaria e media superiore in Italia e in Croazia.
- Y) Inserimento attivo della CNI nel progetto di costituzione dell’Euroregione Alto-Adriatica, sia nella fase di costituzione dell’Euroregione, sia soprattutto una volta costituita,

valorizzando l'apporto, le opportunità e le ricchezze rappresentate dalle Comunità Nazionali presenti nell'area in questione.

- Z) Predisposizione di adeguati strumenti e norme legislative ed amministrative tese a preservare, tutelare e promuovere l'identità storica, culturale, etnica e linguistica del territorio d'insediamento della CNI, che tengano conto dell'inviolabilità e del rispetto dei dati onomastici originali, della definizione e della preservazione della toponomastica considerata quale risultante della stratificazione dei fatti storici, culturali, sociali e nazionali del territorio, della peculiarità ed unicità del patrimonio architettonico, monumentale ed artistico in genere che va conservato e tutelato, dell'irrinunciabilità al mantenimento della dimensione plurilinguistica, pluriculturale e plurinazionale dell'ambiente. Tali disposizioni dovranno rivolgere particolare attenzione alla pianificazione urbanistica, economica e demografica del territorio. Inoltre, vanno garantite adeguate risorse al territorio, dichiarando degradate le aree urbane dei tre centri storici costieri che, con la vendita del patrimonio immobiliare principalmente ad uso di seconde case, hanno subito un depauperamento del tessuto sociale specie nell'ultimo decennio. Ciò consentirà di accedere ai finanziamenti dei fondi strutturali europei, quali il FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale, Obiettivo Convergenza), coadiuvati dai finanziamenti dei fondi diretti, previsti dai Programmi PROGRESS modificato (Obiettivo 2 - Protezione sociale ed integrazione e Obiettivo 5 - Diversità e lotta contro la discriminazione) e CULTURA (Obiettivo c – Favorire il dialogo interculturale).
- AA) Libertà di movimento e di lavoro, compresa la possibilità di acquisire i diritti sociali e civili, per i cittadini croati connazionali che s'impiegano nelle Istituzioni della CNI in Slovenia.
- BB) Costruzione del collegamento autostradale Capodistria-Fiume e Capodistria-Umago/Buie. Costruzione del collegamento ferroviario Capodistria-Trieste.
- CC) Istituzione di un gruppo di lavoro misto (Governo, CNI e CN Ungherese) per redigere entro 6 mesi il testo definitivo della risoluzione ed implementare gli obiettivi, le misure e le soluzioni giuridiche per ogni singolo settore esaminato.
- DD) Promozione e valorizzazione del ruolo e delle funzioni delle Comunità Nazionali autoctone Italiana e Ungherese e della Comunità Nazionale Slovena nei Paesi contermini durante il semestre di Presidenza slovena dell'Unione Europea.
5. L'Unione Italiana invita nuovamente il Governo della Repubblica di Slovenia a inserire le considerazioni, le indicazioni e le proposte di cui al presente Atto nella *“Proposta di Risoluzione sulle Comunità Nazionali Italiana e Ungherese nella Repubblica di Slovenia”* che sarà sottoposta all'approvazione della Camera di Stato della Repubblica di Slovenia.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 17)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Alla discussione partecipano Christiana Babić, Orietta Marot, Luana Visintin, Agnese Superina, Giuseppe Rota, Mauro Jurman e Norma Zani, la quale chiede delucidazioni in merito al preventivo di massima. Dopo aver esaminato la proposta di Preventivo di massima relativa ai nuovi contenuti e modalità di realizzazione della cerimonia di conferimento dei premi della XL edizione del Concorso d'Arte e di Cultura *“Istria Nobilissima”*, su proposta del Titolare del Settore *“Cultura”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato, con 6 voti favorevoli ed 1 voto astenuto (N. Zani) la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 193,

“Nuovi contenuti e modalità particolari di realizzazione della cerimonia di conferimento dei premi della XL edizione del Concorso d'Arte e di cultura “Istria Nobilissima”

1. Si approva il Preventivo di massima relativo ai nuovi contenuti e modalità particolari di realizzazione della cerimonia di conferimento dei premi della XL edizione del Concorso d'Arte e di Cultura "*Istria Nobilissima*" (in allegato), per l'importo complessivo di spesa pari a 12.000,00 €.
2. I mezzi finanziari per l'attuazione del punto 1. della presente Conclusione vengono assicurati nell'importo di 8.000 € dal "*Programma di lavoro e Piano finanziario dell'Unione Italiana per il 2007*" alla voce "*Concorso d'Arte e di Cultura Istria Nobilissima*", punto 2., e nell'importo di 4.000,00 € alla voce "*Attività generale*" del Settore "*Cultura*", punto 1.
3. L'esecutività del preventivo prevede che gli incarichi saranno affidati dall'Unione Italiana, rispettivamente dall'Università Popolare di Trieste. A deliberare in merito sarà il Titolare del Settore "*Cultura*" della Giunta Esecutiva dell'UI, d'intesa con i Servizi amministrativi, in considerazione della funzionalità degli incarichi e particolarità specifiche degli impegni derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al punto 1. della presente Conclusione.
4. L'attuazione del presente atto è di competenza del Settore "*Cultura*" della Giunta Esecutiva dell'UI.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 18)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Alla discussione partecipa Claudia Millotti. Dopo aver esaminato la comunicazione trasmessa, il 14 giugno 2007, dall'Università Popolare di Trieste relativa alla gara per la fornitura dei libri sussidiari per le Scuole della CNI in Croazia e Slovenia per l'Anno Scolastico 2007/2008, su proposta della sua Presidenza, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato all'unanimità la seguente:

CONCLUSIONE

18 giugno 2007, N° 194,

"Nomina del rappresentante dell'Unione Italiana nella Commissione Giudicatrice per la fornitura dei libri sussidiari per le Scuole della CNI in Croazia e Slovenia per l'Anno Scolastico 2007/2008"

1. Si nomina la Prof.ssa Norma Zani, Titolare del Settore "*Educazione e Istruzione*" della Giunta Esecutiva nella Commissione Giudicatrice per la fornitura dei libri sussidiari per le Scuole della CNI in Croazia e Slovenia per l'Anno Scolastico 2007/2008, in rappresentanza dell'Unione Italiana.
2. La rappresentante dell'Unione Italiana nella Commissione Giudicatrice di cui al precedente punto è tenuta ad attenersi alle disposizioni di cui alla Conclusione 24 aprile 2007, N° 155, "*Regolamentazione della tempistica delle forniture dei testi UI – UPT per le istituzioni scolastiche della CNP*".
3. Si richiede all'Università Popolare di Trieste di comunicare all'Unione Italiana il nominativo del proprio rappresentante nella succitata Commissione Giudicatrice.
4. L'attuazione della presente Conclusione è di competenza del Presidente della Giunta Esecutiva.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 19)

Il Presidente della Giunta Esecutiva, Maurizio Tremul, presenta il punto. Non ci sono interventi. Dopo aver appreso la notizia dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena, della tabella dei Comuni o delle frazioni in cui si applica la Legge 23 febbraio 2001, N° 38, recante "*Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia*", su proposta della sua Presidenza, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha approvato all'unanimità la seguente:

DICHIARAZIONE
20 febbraio 2007, N° 195,
“Attuazione della Legge N° 38/2001 in favore della
Comunità Nazionale Slovena nel Friuli Venezia Giulia”

1. La Giunta Esecutiva ritiene che l'approvazione, avvenuta a larga maggioranza di voti, dell'elenco dei Comuni o delle frazioni in cui si applica la Legge 23 febbraio 2001, N° 38, recante “*Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia*”, da parte del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena, istituito ai sensi della medesima Legge, rivesta una grande importanza culturale e politica in favore del mantenimento e dello sviluppo dell'identità culturale e linguistica della Comunità Nazionale Slovena in Italia.
2. La Giunta Esecutiva invita il Governo italiano e la Presidenza della Repubblica ad approvare la tabella dei Comuni o delle frazioni in cui si applica la Legge 23 febbraio 2001, N° 38 in favore della Comunità Nazionale Slovena nel Friuli Venezia Giulia, accolta dal Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena.

Verifica dell'attuazione delle decisioni accolte:

- _____

Ad 20)

La Titolare del settore Educazione e Istruzione, Norma Zani, informa i presenti in merito al problema insorto dopo la pubblicazione del Bando di concorso per i migliori giornalini scolastici dell'Anno Scolastico 2006/2007, con scadenza il 15 giugno 2007, approvato dalla Giunta Esecutiva nel corso della sua X Sessione ordinaria tenutasi a Fiume il 24 aprile u.s. Difatti, alcune Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana non hanno gradito il Bando di concorso ed hanno proposto modifiche in merito alla scadenza dello stesso, alla libera scelta della forma e dei contenuti, in merito al finanziamento nonché perplessità per quanto riguarda l'uso esclusivo della lingua italiana o uno dei dialetti istro-veneti.

Dopo una discussione lunga ed esaustiva, che comporta anche una seria riflessione in futuro su tutto l'Universo Scuola, viene proposto come segue:

- di mantenere in vigore il Bando di concorso esistente;
- di riaprire i termini del Bando di concorso con scadenza 30 giugno 2007;
- di tenere conto delle indicazioni emerse dalle realtà scolastiche per il prossimo Bando di concorso.

La proposta viene approvata con 6 voti favorevoli ed 1 voto contrario (M. Jurman).

Ad 21)

Non ci sono varie ed eventuali.

La riunione è tolta alle ore 22.00.

Il Verbalista

Il Presidente della Giunta Esecutiva